REGGIO INIZIATIVE CULTURALI
Viale Umberto 1° n. 5 - 42123 Reggio Emilia - Tel. 0522 420804 – Fax. 0522 453896
sito web: www.reggioiniziativeculturali.com / e-mail: iniziativeculturali@libero.it

"IL SORRISO DI ELETTRA"

Storie di donne in lotta con la mafia

Testi e drammaturgia
a cura di Maria Antonietta Centoducati

Con Maria Antonietta Centoducati e Gianni Binelli

Musiche dal vivo a cura del M° Ovidio Bigi, pianoforte

La mafia e le donne. Sui fondali della storia della lotta alla mafia si stagliano alcune figure femminili, come sospese tra Eschilo e Dostoevskij. Donne ribelli per amore che irrompono nella vita collettiva con il loro grido, che è insieme dolore, speranza e domanda di giustizia, ricordano le donne della tragedia greca come Antigone, Elettra, Clitemnestra, donne senza paura che vogliono vendetta, giustizia, verità. Lo spettacolo si snoda in una serie di sei monologhi/testimonianza, un reportage aspro, delicato e struggente.

L'attrice M. Antonietta Centoducati ha selezionato significative storie di donne che, per vari motivi di legame famigliare e sentimentale, sono vissute all'ombra della terribile piovra che si chiama Mafia, hanno respirato una violenza terribile, hanno respirato l'odore della paura e – soprattutto - hanno subìto. Ci raccontano le loro vicende puntando l'attenzione sulla loro fragilità di "donne", sui sentimenti, sulla paura, sugli aspetti più umani delle loro vicende. Donne con storie tutte da ascoltare e da scoprire in un fluire di testimonianze molto coinvolgenti. Ed ecco allora che sulla scena sfilano **Giusy Vitale**, attualmente collaboratrice di giustizia, che mette tutto il suo coraggio per uscire dall'unico mondo che conosce, quello spietato e violento di una famiglia che appartiene alla mafia siciliana. Il carcere, i figli, il programma di protezione le hanno offerto una seconda possibilità. Diversa invece la testimonianza di sua sorella **Antonina-Nina-Vitale**, la sorella debole, la remissiva che ha subìto e ha sacrificato gran parte della sua vita ai fratelli e alla famiglia. **Margherita Petralia**, moglie di Gaspare Sugamiele, padrino di Paceco, patria della mafia più spietata e sanguinaria della Sicilia occidentale, che ha consegnato il suo diario con annotate tutte le malefatte del marito e dei suoi amici ai carabinieri mandandoli in galera. **Piera Aiello**, cognata di Rita Atria, ragazza coraggiosa, le ammazzano il marito e lei per tutta risposta spedisce tutti in carcere con tanti ringraziamenti, va a fare la pentita, collabora con la giustizia ed è fermamente convinta che sia la cosa giusta. **Rita Atria**, sorella di Nicola, giovane boss dello spaccio, diciassettenne collaboratrice di Borsellino, lucida e intensa nelle sue riflessioni e disperatamente suicida dopo la strage di Via d'Amelio... E infine **Elettra**, di lei si conosce soltanto il suo nome e la sua età: 14 anni e

Viale Umberto 1° n. 5 - 42123 Reggio Emilia - Tel. 0522 420804 – Fax. 0522 453896
sito web: www.reggioiniziativeculturali.com / e-mail: iniziativeculturali@libero.it

un nome che evoca il grande mito greco di Euripide. Elettra, per amore, si è fatta uccidere al posto del suo giovane "dio", uno dei tanti "carusi" disposti ad ammazzare per avere un posto in alto nella piramide della mafia che conta; la notizia era comparsa con un piccolo trafiletto sul quotidiano nazionale. Di lei è rimasto il ricordo del suo sorriso, un sorriso di bimba che amava la vita.

Lo spettacolo è stato presentato con successo presso la Biblioteca di Concordia sulla Secchia (MO) nell'ambito del progetto "RES PUBBLICA, percorso sul tema della legalità" nel marzo 2010, nella sede della CGIL di Reggio Sud, in Via Bismantova a Reggio Emilia e con LIBERA PUGLIA "I campi di Hiso" presso la Villa Confiscata alla Mafia di San Pietro Vernotico (Brindisi). E' stato replicato l'8 marzo 2012 presso il Teatro Rasi di Ravenna, il 9 marzo 2012 presso il Teatro Comunale di Pieve di Cento, il 21 Marzo 2012 presso l'Università degli Studi di Reggio Emilia, all'interno della 1^ Rassegna sulla Legalità organizzata da Libera Reggio Emilia, il 29 Marzo 2012 presso il Centro Giovanile Pianoro Factory a Pianoro (BO), il 13 Aprile 2012 presso il Centro giovani Suelo a Castenaso (BO), il 7 Maggio 2012 presso il Teatro Metropolis di Bibbiano (RE) nella rassegna "Legalità e Cittadinanza Responsabile", il 1° Giugno 2012 presso la Mediateca di S. Lazzaro di Savena (BO), il 9 Marzo 2013 presso Villa Terracini a Osteria Nuova di Sala Bolognese (BO), inserito nella rassegna "Fili di parole" e il 12 Agosto 2013 presso la Festa del PD a Conselice (RA).
La lettura dei testi è completata e arricchita da interventi musicali dal vivo appositamente composti dal pianista Ovidio Bigi e volti a sottolineare in modo suggestivo i sentimenti e la forza emotiva dei personaggi.

SPETTACOLO ADATTO ANCHE AI RAGAZZI DELLE SCUOLE SUPERIORI